

MONITORAGGIO MEDIA

Venerdì 21 Febbraio 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

| # | Data | Pag | Testata | Titolo | Rubrica | |
|---|------------|-----|------------------------|---|-----------------------|---|
| 1 | 21/02/2025 | 16 | BRESCIAOGGI | LA LOTTA ALLA VIOLENZA DI GENERE SALE IN CATTEDRA NELLE SCUOLE | LICEO ARTISTICO FOPPA | 1 |
| 2 | 20/02/2025 | WEB | GIORNALEDIBRESCIA.IT | «CERCHI ANTI VIOLENZA», IL PROGETTO ARRIVA NELLE SCUOLE DI BRESCIA | LICEO ARTISTICO FOPPA | 3 |
| 3 | 21/02/2025 | 10 | IL GIORNALE DI BRESCIA | PREVENZIONE, ARMA DA USARE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE | LICEO ARTISTICO FOPPA | 5 |

Data: 21.02.2025 Pag.: 16
 Size: 389 cm2 AVE: € 2334.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Prevenzione

La lotta alla violenza di genere sale in cattedra nelle scuole

MICHELA BONO

• Gli studenti di Foppa e Piamarta a confronto con forze dell'ordine e realtà in prima linea per sostenere e aiutare le vittime

La violenza contro le donne è un problema di tutti. È il mantra che Adelaide Corbetta, presidente dell'associazione fondata dalla cantante Annie Lennox «The Circle», ieri ha ripetuto agli studenti di Foppa e Piamarta in occasione dei «Cerchi antiviolenza». L'incontro ha aperto la tre giorni di appuntamenti di sensibilizzazione che l'associazione condurrà in varie scuole, a Brescia anche all'Abba Ballini, Arnaldo e De André.

Episodi che crescono

Nell'aula magna dell'istituto di via Cremona, l'ente, insieme alla Direzione Anticrimine della polizia di Stato, ha parlato delle diverse forme di violenza fisica, psicologica ed economica. I numeri, ha spiegato il funzionario della questura Carmelo Alba, sono allarmanti: nel 2024 sono stati 54 gli ammonimenti contro i 29 del 2023 e i 10 del 2022. Lo scorso anno, 10 so-

no scaturiti a seguito di atti persecutori e 44 da violenza domestica. Da inizio 2025 le denunce sono già raddoppiate, ha annunciato Alba, forse

anche per una maggiore consapevolezza.

«Serve prevenzione»

«Tre giorni molto intensi in diverse scuole – ha dichiarato il questore Eugenio Spina -. Se non pensassimo che il problema è grave non lavoreremo sulla prevenzione, nella quale crediamo». Ai ragazzi è stato ricordato che sono molto fortunati perché hanno a disposizione diritti civili che un tempo non c'erano e che, ha ricordato Corbetta, «vanno costantemente inaffiati perché non appassiscano».

L'ambito familiare e affettivo è quello in cui si sviluppa maggiormente la violenza sulle donne. L'ammonimento nel 39% dei casi è nei confronti di un partner, nel 33% di un ex e nell'11% di genitori o figli. «Non giriamoci dall'altra parte se una nostra amica, cugina o conoscente subisce violenza», ha ricordato Alba. Gli strumenti ci sono, ad esempio il numero unico europeo 112 o la app Youpol su cui si possono

mandare messaggi, foto, video, audio e segnalazioni, anche anonime. C'è anche una chat online per trovare immediato supporto. Del resto, come cita la locandina vincitrice di un concorso sul tema, «Basta una parola per essere libere», anche se chiedere aiuto spesso è più difficile di quanto si creda. «Non dobbiamo giudicare chi non riesce, così come non dovremo mai giudicare senza conoscere il contesto» ha rimarcato Corbetta.

I ragazzi si sono mostrati molto interessati. La presidente ha ricordato loro il caso di Franca Viola, violentata ad Alcamo nel 1965, che combatté per abrogare la legge sulle nozze riparatrici, riuscendoci. «Conoscere la storia significa consapevolezza, per non ritornare indietro», ha sottolineato Corbetta. La tappa bresciana si concluderà sabato con il workshop «Violenza di genere: competenze specifiche e integrazione multiprofessionale», pensato come momento di confronto tra le professionalità che si impegnano tutti i giorni contro la violenza. L'incontro, a partecipazione gratuita, si svolgerà nella palazzina Campo Marte dalle 9 alle 13 con forze dell'ordine,

operatori di Centri Antiviolenza, avvocati e rappresentanti di diverse associazioni.

«Cerchi antiviolenza» è il titolo scelto per il confronto organizzato da Polizia di Stato e «The Circle»: proseguirà all'Abba, all'Arnaldo e al De André

Data: 21.02.2025 Pag.: 16
Size: 389 cm2 AVE: € 2334.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Al Foppa L'incontro tra le forze di Polizia e i promotori dell'iniziativa

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non ri producibile

[www.giornaledibrescia.it /cronaca/cerchi-anti-violenza-brescia-prevenzione-dc4k7tri](http://www.giornaledibrescia.it/cronaca/cerchi-anti-violenza-brescia-prevenzione-dc4k7tri)

«Cerchi anti violenza», il progetto arriva nelle scuole di Brescia



Nel teatro del liceo Foppa ha fatto tappa il progetto «Cerchi anti violenza» © www.giornaledibrescia.it

Il primo appuntamento è stato questa mattina nel teatro del liceo artistico Foppa e dell'Istituto Piamarta

AA

Partire dalla prevenzione per parlare di violenza di genere. È questo l'obiettivo del progetto «[Cerchi anti violenza](#)» nato dal protocollo d'intesa «The Circle Italia Onlus» e la Polizia di Stato. L'iniziativa, che ha preso il via nel 2022, prevede momenti di formazione nelle scuole, workshop per operatori del settore e attività di sensibilizzazione per i cittadini. **A Brescia il primo appuntamento è stato questa mattina** nel teatro del liceo artistico Foppa e dell'Istituto Piamarta: un'azione di educazione civica per offrire a ragazzi e ragazze strumenti utili ad individuare la violenza.

«Spesso il problema più grande è che **la violenza non si riconosce subito** e quindi portiamo avanti situazioni sbagliate – ha detto Adelaide Corbetta, co-fondatrice di The Circle Italia –. Per questo puntiamo tutto sulla prevenzione. Lavoriamo a questo progetto da quattro anni, abbiamo ricevuto una donazione dalle cantanti Miss Keta e Elodie e insieme abbiamo pensato di usare questi soldi per creare un progetto sulla violenza contro le donne». Agli studenti, Corbetta, ha parlato di libertà: «Il vostro desiderio deve essere di amore verso la libertà, di rispetto per voi stessi e per gli altri, di protezione dei diritti civili che qualcun altro ha conquistato combattendo. **La violenza contro donne è un problema di tutti**».

Il progetto a Brescia



I promotori dell'incontro al liceo Foppa © www.giornaledibrescia.it

Presenti alla mattinata anche **Giovanni Lodrini**, amministratore delegato del Gruppo Foppa e il questore **Eugenio Spina**: «In questi giorni incontreremo tanti giovani perché siamo convinti sia fondamentale partire da voi per veicolare determinati messaggi. Lavoriamo da anni sulla violenza di genere, abbiamo tanti progetti di sensibilizzazione, per noi è fondamentale esserci».

Ad accogliere il progetto la dirigente scolastica del liceo Foppa e del Piamarta: «I ragazzi sono bombardati da stimoli esterni – ha detto **Margheta Antonucci** – che spesso non corrispondono alle strade giuste. Noi facciamo il nostro ogni giorno, sensibilizzandoli e organizzando progetti di educazione civica. Loro rispondono sempre molto bene».

Il progetto toccherà nei prossimi giorni anche altri Istituti: il liceo Arnaldo, l'Abba e il De André.

Questo sabato pomeriggio sarà allestito dalle 15 alle 18.30 in Corso Zanardelli (davanti al Teatro Grande) e grazie alla presenza di volontarie, verrà presentato e diffuso materiale informativo dedicato alla prevenzione, insieme alla campagna di sensibilizzazione realizzata, per The Circle, dal fotografo Leandro Emede.

Data: 21.02.2025 Pag.: 10
 Size: 206 cm2 AVE: € 3296.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



Prevenzione, arma da usare contro la violenza di genere

L'incontro

Lezione di educazione civica speciale per gli studenti di Foppa e Piamarta

■ Per combattere la violenza bisogna partire dalla libertà. Il concetto è quello espresso da Adelaide Corbetta, co-fondatrice di The Circle Italia, durante la mattinata dedicata al progetto «Cerchi anti violenza» nato dal protocollo d'intesa fra la Onlus e la Polizia di Stato.

Partire dalla prevenzione per parlare di violenza di genere. È questo l'obiettivo che è stato esposto agli studenti del liceo artistico Foppa e dell'Isti-

tuto Piamarta nel teatro in via Cremona: una lezione di educazione civica per offrire a ragazzi e ragazze strumenti utili ad individuare la violenza.

«Spesso il problema più grande è che la violenza non si riconosce subito e quindi portiamo avanti situazioni sbagliate - ha detto Corbetta -. Per questo puntiamo tutto sulla prevenzione. Il vostro desiderio deve essere di amore verso la libertà, di rispetto per voi stessi e per gli altri, di protezione dei diritti civili che qualcun altro ha conquistato combattendo. La violenza contro donne è un problema di tutti». Presenti alla mattinata anche Giovanni Lodrini, amministratore delegato del Gruppo Foppa e il questore Eugenio Spina: «In questi giorni incontreremo tanti gio-



Via Cremona. L'appuntamento ieri all'Auditorium del Piamarta

vani perché siamo convinti sia fondamentale partire da voi per veicolare determinati messaggi. Lavoriamo da anni sulla violenza di genere, abbiamo tanti progetti di sensibilizzazione, per noi è fondamentale esserci». Ad accogliere il progetto la dirigente scolastica del liceo Foppa e del Piamarta: «I ragazzi sono bombardati da stimoli esterni - ha detto Margherita Antonucci - che spesso non

corrispondono alle strade giuste. Noi facciamo il nostro ogni giorno, sensibilizzandoli e organizzando progetti di educazione civica. Loro rispondono sempre molto bene».

Il progetto toccherà nei prossimi giorni anche altri Istituti: il liceo Arnaldo, l'Abba e il De Andrè. Domani pomeriggio sarà allestito un banchetto informativo dalle 15 alle 18.30 in Corso Zanardelli. // F.M.